Associazione Lavoro Over 40

PERISCOPIO

8 giugno 2014

- Sede Legale
  Via S. Maria di Loreto 11
  23807 Merate
- Sede Operativa
  C/o ACLI
  via della Signora 3
  20122 MILANO
- cell. +39-340-3793580 (solo pomeriggio)
- Sito www.lavoro-over40.it
- E-mail info@lavoro-over40.it
- Marchio registrato N. 0001209085 CCIAA MILANO 07/06/2006
- C.F. 97357200159

Per contattarci

SEDE NAZIONALE
info@lavoro-over40.it
Tel. 340-3793580
Solo pomeriggio

LIGURIA
Paolo Caracciolo
contepaolo1@tin.it

PIEMONTE:
infopiemonte@lavoro-over40.it
Alberto Catania
alberto.catania@tin.it

MARCHE
Susanna Pierdica
pasymark@alice.it

LAZIO
Maurizio Cimmino
cimmino.maurizio@gmail.com
Bruno Bari
infolatina@lavoro-over40.it

CAMPANIA:
Anna Di Maio
dimaioanna64@gmail.com
Mario Pantano
mpantano@libero.it

PUGLIE
Giuseppe Minervini
gminervini1@inwind.it

FERRARA :
Enrico Dalpasso
Paolo Gallerani
infoferrara@lavoro-over40.it

LE OPPORTUNITA'

Le opportunità lavorative
Si segnalano più interessanti informazioni di lavoro ed opportunità sul sito europeo Eures …

Dote Unica Lavoro: incremento delle risorse finanziarie
Dote Unica Lavoro rifinanziamento dal 1 maggio .

GLI OVER 40

Discriminazione per età: la più diffusa. Lo dicono i dati dell'Unar
Il socio Alberto C. ci segnala un iarticolo del Sole 24 ore scritto da Roisanna Santonicito,

Italiani in fuga !!! sono di più degli stranieri in arrivo
L'analisi mostra che la emigrazione non è solo un fenomeno di extracomunitari, ma anche di italiani. E' preoccupante!!

INVECCHIAMENTO ATTIVO: le nuove sfide del futuro
L'allungamento della vita è uno dei temi del futuro. Siamo pronti?

Il confuso Mercato del Lavoro: Un documento sul recente Jobs Act
Novità legislative che riguardano il Mercato del Lavoro

ASSOCIAZIONE

Elezioni europee. Quali risultati dei candidati selezionati? Quali azioni future?
Abbiamo contattato oltre 500 candidati prima delle elezioni e tra questi abbiamo selezionati oltre 50...

20 Maggio: incontro con assessorato al lavoro Regione Lazio
A seguito di una delle lettere di protesta abbiamo avuto un incontro con Regione Lazio ….

Come sostenerci con il 5 x 1000
Vi invitiamo a sottoscrivere il 5x1000

Campagna adesione 30 euro fino alla fine del 2014
Il futuro non promette nulla di buono. Le nuove riforme stanno calando pesantemente ….

LE OPPORTUNITA' LAVORATIVE

Canali in Italia

non abbiamo sufficienti collaboratori che ci aiutino a selezionare le proposte da segnalare con la dovuta scrupolosità per evitare gli annunci che contengono discriminazione per età. Inoltre è impensabile coprire tutta la gamma di esigenze delle persone che ci seguono con il rischio di dimenticare qualcuno. **Per collegarsi all'elenco dei portali**

Raccomandiamo CLICLAVORO (che svolge il **ruolo di collettore delle opportunità di lavoro** presenti sul web, avendo come bacino una serie di siti certificati di ricerca e selezione di personale.Vi consigliamo pertanto di attivare la ricezione in RSS, che consentirà di ricevere automaticamente sulla vostra casella e-mail le proposte e quindi valutarle con calma. Per iscriversi al portale

Questa modalità ci consentirà anche di coinvolgere soci e simpatizzanti che lo volessero, di aiutarci a

1. verificare la qualità dei portali o aggiungerne altri che non abbiamo ancora censito;
2. segnalare le azioni discriminatorie macroscopiche contenute negli annunci sia ad UNAR (www.unar.it) che a noi (antidiscriminazione@lavoro-over40.it).

Rammentiamo che con UNAR (Ufficio del dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio) stiamo collaborando per combattere la discriminazione. Segnalateci annunci con discriminazione per età. La vostra collaborazione è fondamentale per mettere a punto la funzionalità della nostra rete, di cui voi fate parte.

Canali europei

A livello europeo EURES può offrire opportunità di lavoro **in uno o più i paesi europei**, Italia compresa. Entrando nel sito alla pagine delle offerte potrete selezionare quella che ritenete più confacente alle vostre esperienze ed aspirazioni. Inoltre avrete la possibilità di iscrivervi con ID e PSW e individuando una opportunità specifica potrete avere la informazione direttamente via e-mail.

SE CRESCIAMO

CI AIUTEREMO

Aderire alla Associazione è semplice: andate sul sito www.lavoro-over40.it alla voce Adesione

SOSTENERE L'ASSOCIAZIONE CON 5x1000

Vi invitiamo a sottoscrivere il 5x1000 in fase di dichiarazione dei redditi. E' sufficiente comunicare il Codice Fiscale ed il nome della Associazione. Ecco gli estremi da comunicare:

Codice Fiscale 97357200159 Associazione Lavoro Over 40

SE CRESCIAMO

CI AIUTEREMO

Aderire alla Associazione è semplice: andate sul sito www.lavoro-over40.it alla voce Adesione

ADESIONE
30 euro fino alla fine del 2014

Il futuro non promette nulla di buono. Ci aspetta un periodo pieno di incognite dovute alle nuove rivoluzioni che stanno calando pesantemente sul mondo del lavoro e che rischiano di massacrare ulteriormente la situazione degli Over 40.
Fin da ora ci sono forti tendenze all'orientamento sull'aiuto ai giovani. E' una tematica certamente critica, che riguarda il futuro e sulla quale c'è spazio per fare dei ragionamenti. Ma degli over 40 in difficoltà lavorativa non se ne parla; **non viene tenuto in conto la loro grande criticità anche se numericamente supera di gran lunga la disoccupazione giovanile** con l'aggravante di una responsabilità familiare sia sui giovani da sostenere che sugli anziani a volte da curare. Le istituzioni lo sanno benissimo e lo dicono anche, ma sembrano non tenerne conto o forse non riescono a sviluppare soluzioni.
Per queste ragioni è necessario intensificare i nostri sforzi per tenere sempre alta la attenzione alla problematica ; per primi noi dobbiamo quindi dimostrare una maggiore coesione di gruppo e intensificare le azioni con la collaborazione di tutti i soci.
Sono tante le ragioni per aderire e con queste premesse chiediamo di mantenere vivo il vostro contributo che serve per muoverci e sopravvivere,

ADESIONE
ALLA ASSOCIAZIONE
(30 euro)
Valida fino alla fine del 2014

Per aderire è semplice:
1) andare sul sito www.lavoro-over40.it alla voce adesioni;
2) stampare il modulo, firmarlo ed inviarlo (via fax, pdf, scanner o posta) alla Associazione.
3) compilare il questionario ed il CV ed inviarli via mail al fine di inserire le vostre caratteristiche professionali nel data base e consentirne una facile selezione.

20 Maggio: incontro con assessorato al lavoro Regione Lazio

A seguito di una delle lettere di protesta che abbiamo fatto sul Job act e in particolare sulla dimenticanza di impegni per risolvere il problema della disoccupazione in età matura, siamo stati contattati dall'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio. L'incontro avvenuto il 20 maggio si sviluppato tra i responsabile dell'Assessorato e i nostri referenti di Roma Cimmino e Bruno Bari. I temi trattati sono stati tanti ed hanno spaziato alla ricerca di qualche punto di collaborazione La Regione ci ha informati che i fondi destinati ai progetti sono nell'ordine di 35mln di euro e che fanno parte di circa 140mln di euro destinati dalla Comunità Europea a progetti finalizzati alla collocazione e ricollocazione al lavoro per soggetti disoccupati/inoccupati.
Questo ci fornisce uno spiragli interessante che potrebbe portare a razionalizzare la nostra attività in collaborazione con unte Istituzionale.

I dettagli dell'incontro potete visionarli a questo link.

SE CRESCIAMO

CI AIUTEREMO

***Aderire** alla Associazione è semplice: andate sul sito **www.lavoro-over40.it** alla voce Adesione*

INVECCHIAMENTO ATTIVO: le nuove sfide del futuro

L'allungamento della vita è uno dei temi del futuro. Siamo pronti? Quali prospettive ci sono? Un tema che ***Andrea Principi, Jensen, P. H. and Lamura, Giovanni*** *(con i quali collaboriamo da diversi anni), hanno affrontato e che ci propongono in una pubblicazione.*

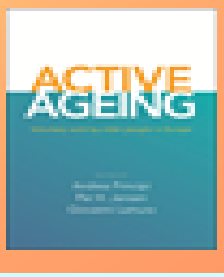
Il concetto di 'Invecchiamento attivo' (Active Ageing) è diventato fondamentale nel dibattito sulle sfide poste dal crescente invecchiamento della popolazione e sulle possibili soluzioni per fronteggiarle adeguatamente. Il coinvolgimento delle persone anziane in attività di volontariato costituisce una dimensione importante dell'invecchiamento attivo. I fattori e le dinamiche che condizionano tale coinvolgimento sono stati finora poco studiati in Europa, e questo libro è nato per rispondere all'esigenza di studiare tali aspetti in modo sistematico e comparato.

Il volume approfondisce il tema del volontariato delle persone anziane a livello strutturale, macro, meso e micro in otto paesi europei che rappresentano diversi tipi di regimi di welfare: Italia, Olanda, Svezia, Danimarca, Germania, Francia, Regno Unito e Polonia. Ciò avviene, da un lato, mettendo in luce come le diverse interazioni tra i vari livelli facilitino o ostacolino l'inclusione delle persone anziane in attività di volontariato, e dall'altro, avanzando alcune proposte a livello politico per una strategia integrata a suo sostegno.

Il volume propone nuove ed inedite informazioni rivolte ad accademici e studenti interessati all'evoluzione demografica della società, all'invecchiamento attivo ed al volontariato. Al contempo, le riflessioni e gli spunti forniti rappresentano un'occasione di riflessione certamente utile anche a rappresentanti politici, funzionari pubblici, operatori del terzo settore, volontari anziani, organizzazioni di volontariato e chiunque altro abbia un interesse pratico per l'argomento.

Per maggiori informazioni sul libro clicca qui.

Gli interessati all'acquisto del libro con il 50% di sconto possono utilizzare l'apposito modulo da richiedere inviando un messaggio e-mail qui .



Italiani in fuga !!! sono di più degli stranieri in arrivo

Il simpatizzante Giuseppe C. di Bari ci segnala un interessante articolo pubblicato dal giornale on line ARTICOLO TRE che mette in luce la curiosa realtà della emigrazione degli italiani over 40 questo fatto apre scenari molto interessanti anche dal punto di vista politico.

A partire sono soprattutto 40enni laureati o diplomati. Meta degli italiani in fuga, soprattutto l'Europa, in particolare l'Est, e poi l'Asia.

-Redazione- Per molti decenni il popolo italiano è stato un popolo di emigranti, di chi abbandonava la propria terra natale per andare a cercare fortuna in America prima e in Germania poi. Per un periodo è stato il nostro Paese *El Dorado* per molti, per coloro che fuggivano dalla miseria, dalle dittature, dalle guerre. Ma adesso, siamo tornati ad essere noi un popolo in fuga, e gli stranieri che vogliono venire in Europa, non vogliono rimanere in Italia, una parentesi solamente forzata, una tappa, prima di continuare il viaggio verso Nord. L'Italia non è più, se mai lo fosse stata prima, la terra promessa, nemmeno per i suoi stessi cittadini.

L'Italia torna a essere un Paese di emigranti. Secondo un rapporto di Caritas migrantes, infatti gli italiani che fuggono all'estero oggi sono molti di più degli stranieri che arrivano in Italia. Il saldo negativo è di circa **20-30mila individui in più** tra coloro che partono. Per decenni era stato il contrario. A partire sono per lo più **40 anni laureati o diplomati**.

Metà degli italiani in fuga si ferma in **Europa,** tanti anche quelli che però si spingono fino alla **Cina**. In Oriente ad esempio arrivano laureati, imprenditori ma anche cuochi attratti dalla ristorazione italiana in Asia. Per quanto riguarda il Vecchio Continente sono cambiate le mete preferite dagli italiani: se prima c'era la Spagna ora si tende a guardare verso Est. Tanti i connazionali che partono per la Romania, l'Ungheria, la Polonia e la Russia.

Nei primi mesi di quest'anno sono oltre 6mila gli italiani che hanno scelto di vivere a Mosca.

"La capacità attrattiva dell'Italia è certamente diminuita, anche perché la crisi qui ha penalizzato gli immigrati più degli italiani", è quanto spiega – leggiamo su *La Stampa* – **Ferruccio Pastore**, direttore del Forum internazionale ed europeo di ricerche sull'immigrazione - *Per chi arriva da fuori* ***le opportunità si sono ridotte****. Nel Sud Europa, dalla Spagna alla Grecia, il saldo migratorio si è invertito un paio d'anni fa, mentre l'Italia ha resistito ancora un po', arrivando a fronteggiare oggi questo fenomeno. Nel 2011 sono stati 90 mila gli italiani che hanno cercato rifugio all'estero, l'anno dopo erano 60 mila, poi di nuovo 75 mila. Quest'anno, secondo Caritas Migrantes, saranno più di 100 mila".*

-30 maggio 2014-

SE CRESCIAMO

CI AIUTEREMO

***Aderire* alla Associazione è semplice: andate sul sito *www.lavoro-over40.it* alla voce ADESIONE**

Dirty Job / La più diffusa discriminazione sul lavoro é legata all'età: lo dicono i dati dell'Unar

Il socio Alberto C. ci segnala un interessante articolo del Sole 24 ore scritto da Roisanna Santonicito, una giornalista molto vicina alla nostra problematica, che riprende una ricerca di UNAR in merito alla discriminazione per età Facciamo notare che tali statistiche sono state costruite anche grazie al nostro contributo che è stato molto intenso tra il 2012 e 2013.

La più diffusa discriminazione sul lavoro é quella legata all'età. Succede in Italia nel 2013 e, secondo i dati dell'Unar diffusi oggi, succede in particolare nella fase di accesso all'occupazione . L 'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Al momento della selezione si verifica la maggior parte delle azioni discriminatorie: 71,9%. Il 47,8% riguardano l'età (47,8%), il 37,7% la razza e l'etnia. Le discriminazioni per la disabilità sono il 5,6%, quelle di genere il 6,5% . Parliamo qui di denunce al contact center dell' ufficio ((800.90.10.10, www.unar.it) . Le segnalazioni provengono soprattutto dal Nord (65,6%), il 24,7 sono arrivate dal Centro Italia mentre dalle Regioni del Sud solo il 9,6% Altra tendenza riportata, é che nel 2013 le segnalazioni di discriminazioni nel mondo del lavoro sono diminuite dal 37,7% del 2012 al 16%: meno della metà. Resta da capire se il calo così sensibile si debba a fenomeni virtuosi (l'impegno delle associazioni ed organizzazioni attive sul territorio e la diffusione di politiche di diversity management nelle aziende, come sostiene Marco Buemi dell'Unar) o a una delle tante involuzioni a cui stiamo assistendo : meno lavoro in generale, più paura di mettere a rischio il proprio o di esporsi. O sfiducia nell'utilità di denunciare.

Contemporaneamente, invece, sono aumentate le discriminazioni segnalate sui media (26,2%, 354 casi, colpevole soprattutto il linguaggio usato) e nella vita di relazione (21,1%). Il rapporto completo dell'Unar verrò presentato il 21 marzo, Giornata mondiale contro il razzismo. Dal 1 luglio al 31 dicembre, semestre italiano di presidenza europea sono in programma iniziative intensificate "per una maggiore diffusione della cultura della differenze". Sul fronte della diversità e dell'inclusione (vale a dire le vere pari opportunità per tutti , indistintamente), non si può non concordare con l'Unar, c'è molto da fare.

Ecco il testo integrale dell'articolo.

UNAR
UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI
UGUAGLIANZA IN AZIONE

Il confuso Mercato del Lavoro: Un documento sul recente Jobs Act

Il socio Fabio B., sempre attento alle novità legislative che riguardano il Mercato del Lavoro, segnala un interessante documento sintetico sulle leggi esistenti ed in particolare il nuovissimo Jobs Act.

E' assolutamente necessario tenersi al passo con i rapidi cambiamenti in atto che mirano a rivoluzionare lo statico Mondo del Lavoro, che vedeva sempre una contrapposizione spesso violenta tra sindacati e datori di lavoro. A partire dalla legge Biagi le nuove regole stanno procedendo a tratti alterni, a volte confuse ed a volte troppo condizionati dall'una e dall'altra parte dei fattori in gioco. In questo marasma chi c rimette è quasi sempre il lavoratore, ogegtto di sperimentazione fatta sulla propria pelle e non sempre con risultati ottimali.

Da OraSiLavora (organizzazione per il lavoro di Brescia), ci viene indicata una sintesi Contiene una monografia sulla Legge n. 78/2014 (c.d. Jobs Act) contenente, tra le altre cose, il Decreto Legislativo n. 368/2001 (tempo determinato), il Decreto Legislativo n. 167/2011 (apprendistato) ed un estratto del Decreto Legislativo n. 276/2003 (c.d. legge Biagi), come modificati dalla stessa legge, oltre ad alcuni approfondimenti.

Ecco il link

Dote Unica Lavoro: incremento delle risorse finanziarie

Dote Unica Lavoro intende rispondere alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della propria vita professionale attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi. L'avviso è attuato secondo principi di pari opportunità e non discriminazione.

30/04/2014

Regione Lombardia ha approvato l'incremento delle risorse finanziarie per il bando Dote Unica Lavoro. L'importo è pari a € 20.000.000,00 di cui:

- 10 milioni di euro per l'erogazione di servizi di formazione e lavoro per i destinatari in fascia di intensità di aiuto 1, 2 e 3;
- 5 milioni di euro per il budget di sostituzione;
- 5 milioni di euro per l'erogazione di incentivi alle imprese. Sono state adeguate inoltre per € 130.000,00 le risorse necessarie all'allineamento dello strumento Dote Unica Lavoro.

Lo stesso atto individua le nuove soglie massime degli operatori accreditati per l'accesso a Dote Unica Lavoro alla data del 31 marzo 2014.

Inoltre, si dispone che, a partire dalla data 29 maggio 2014, il budget di sostituzione degli operatori venga alimentato dal valore dei servizi previsti nelle doti concluse con esito positivo successivamente al 21 ottobre 2013 al netto delle quote già fruite.

Dal 30 aprile potranno, pertanto, essere attivate nuove doti ed inviate nuove richieste di incentivo per le imprese.

Elezioni europee. Quali risultati? Quali azioni future?

Le elezioni europee si sono concluse ed hanno mostrato un panorama politico fortemente modificato rispetto al passato. Qualunque sia la convinzione politica o partitica di ognuno di noi, la Associazione si è tenuta equidistante da ogni colorazione. Proprio per questo, come sapete, abbiamo contattato oltre 500 candidati prima delle elezioni e tra questi abbiamo selezionato quelli che hanno risposto più o meno ampiamente alla sollecitazione di interesse verso la problematica che portiamo avanti. Abbiamo quindi redatto una graduatoria che abbiamo portato alla vostra attenzione per fornire una guida alle preferenze nel rispetto delle singole convinzioni politiche. Ne è emerso un panorama molto sconcertante: candidati che dimostravano interesse solo elettorale per acchiappare voti, ma anche candidati seriamente interessati a prendere in considerazione il problema. Questo ci ha consentito di farci una idea di persone nell'ambito politico su cui contare e con le quali stringere relazioni per il futuro. Tra i candidati che abbiamo segnalato solo 4 sono stati eletti (**Lara Comi -FI, Isabella De Monte-PD, Alessia Mosca –PD, Cozzolino Andrea-PD, Patrizia Toia-PD**) e 3 sono i primi tra i non eletti (**Ciocca Angelo-Lega, Stefano Maullu-FI, Bianca Maria Zama- M5S**).

Di questi solo Patrizia Toia ha inviato i ringraziamenti che, sebbene formali, contengono comunque un riferimento specifico alla problematica degli Over 40/50 (vedere link). In definitiva non ci pare di aver ottenuto risultati eclatanti, visti gli sforzi che abbiamo fatto. Ma è importante aver seminato, aver promosso la nostra Associazione, aver fatto conoscere il problema. Infatti alcuni dei candidati, anche se non eletti, hanno inserito e modificato il loro programma elettorale includendo riferimenti alla problematica della disoccupazione in età matura. Ora ci aspetta un impegno gravoso: quello di contattare i candidati eletti e non eletti al fine di creare una rete. Siete chiamati tutti a collaborare.

Mail ricevuta da Patrizia Toia

SE CRESCIAMO CI AIUTEREMO

Aderire alla Associazione è semplice: andate sul sito www.lavoro-over40.it alla voce ADESIONE